



Giovanni Pierro, l'architetto che ha curato il progetto

GIOVANNI PIERRO ex stabilimenti Lancia, borgo San Paolo
Ecco i principali interventi previsti tra le strade di Torino

“Doppi turni di lavoro per garantire la distanza all'interno dei cantieri”

La prima vera ripartenza sarà la prossima settimana, ma già da ieri imprese e addetti ai lavori hanno cominciato a riprendere possesso di diversi cantieri in città. In ambito pubblico, per dare corso a quelle manutenzioni straordinarie che erano state sospese dopo l'esplosione della pandemia. E in quello privato, per adeguare i luoghi di lavoro alle prescrizioni di sicurezza dettate dal governo. «I primi interventi già avviati sono quelli che riguardano l'edilizia scolastica, compresi quelli per l'efficientamento energetico previsti dal bando Pon Metro - spiega l'assessore all'Urbanistica, Antonino Iaria - Stesso discorso per gli impianti sportivi come

lo stadio Olimpico e le piscine comunali. Durante il lockdown le istruttorie edilizie non si sono mai fermate, grazie alla digitalizzazione delle pratiche».

Ma in queste ultime ore sono tante le imprese che si stanno rimettendo in moto, per farsi trovare pronte ai nastri di partenza del 4 maggio. Una di queste è la Immobiliare Marsili, il cui progetto prevede di realizzare due edifici residenziali nel quartiere Pozzo Strada. «Stiamo predisponendo tutti i dispositivi di sicurezza per partire in modo deciso fra una settimana - spiega il titolare, l'ingegnere Maurizio Lando - Faremo un monitoraggio delle temperature a ciascun lavoratore, all'ingresso e all'uscita dal cantiere. Abbiamo pronte le mascherine e garantiremo il rispetto delle distanze di sicurezza: lavoreranno contemporaneamente al massimo una quindicina di operai». Un altro progetto in rampa di lancio è quello per la trasformazione urbana degli ex stabilimenti Lancia di borgo San Paolo. Qui, dove sorgeranno due case di riposo e piccole strutture commerciali, la posa della prima pietra era prevista a metà marzo. «Abbiamo cominciato a sistemare le aree di cantiere: fra pochi giorni ripartiamo convinti - dice l'architetto Giovanni Pierro - Adotteremo due turni per agevolare il cambio negli spogliatoi e anche per accedere nei locali della mensa».

Bisognerà invece aspettare giugno per veder partire i cantieri nell'ex sede de La Stampa in via Marengo, dove sorgeranno uno studentato e aule universitarie per accogliere gli allievi della Scuola di Medicina. Altra area di riqualificazione importante per la città è quella di corso Romania: a fine maggio arriveranno i permessi di costruire per il nuovo polo logistico Michelin, proprio sui resti della fabbrica dove un tempo la multinazionale produceva pneumatici. **DIEGO MOLINO** —